

Pronti a Scattare

AZIONE CATTOLICA dei RAGAZZI 2017-2018

NEL CAMMINO DELL' AC

il documento assembleare



Siamo uomini e donne, credenti e perciò felici, che scegliamo di metterci insieme per conoscere, amare e seguire il Signore e scoprire «la vita come luogo in cui si fa esperienza del senso profondo dell'incarnazione, lo spazio in cui siamo chiamati a confrontarci con il valore inesauribile dell'unicità di ciascuna esistenza e, al tempo stesso, a fare i conti con il significato profondo della storia dentro cui tutti siamo immersi» (M. Truffelli).

Oggi desideriamo continuare questo cammino nella Chiesa, imboccando con determinazione la strada indicata da Papa Francesco con l'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* per essere evangelizzatori autentici certi che la missione è una passione per Gesù ma, al tempo stesso è una passione per il suo popolo.

NEL CAMMINO DELL' AC/ 2 gli Orientamenti triennali



Custodire significa piuttosto rinunciare alla logica della «semplice amministrazione» (Documento di Aparecida, 20 1) per abbracciare quella del dono senza riserve. Nel centocinquantesimo dalla fondazione dell' associazione, custodire la memoria di questa storia significa discernere l' essenziale della nostra vocazione originaria ai fini di quella «conversione missionaria» invocata da Papa Francesco per ogni Chiesa particolare, a partire dalle parrocchie.



ANNO DELLA
SEQUELA
Conversione al
Vangelo della vita

MARCO
(12,38-44)
L'obolo
della vedova

LA
FOTOGRAFIA

DOMANDA DI VITA
REALIZZAZIONE
PROGETTO

TI SOMIGLIO?

IL VANGELO DI MARCO

«Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva»



Accompagnati dal Vangelo di Marco, siamo chiamati ad osservare ed imitare Gesù.

Gesù e i suoi discepoli osservano “come” (v. 41). Il loro sguardo non assomiglia ad una bilancia. Non guardano “quanto” e neppure “cosa”. Piuttosto sono interessati a capire il “come” viene compiuto il gesto dell’offerta, perché è dall’atteggiamento che si può intuire qualcosa delle motivazioni che nascono dal cuore. Gesù dunque, mentre osserva, discerne. Soprattutto nota ciò che non era notato da nessuno: una donna, per di più vedova e dunque di condizione estremamente umile. Lo sguardo di Gesù conferma ciò che San Leone Magno esprime quando afferma: “Nessun gesto di bontà è privo di senso davanti a Dio, nessuna misericordia resta senza frutto. Sulla bilancia della giustizia divina non si pesa la quantità dei doni, bensì il peso dei cuori”.



ANNO DELLA SEQUELA

Conversione al Vangelo della vita

L'itinerario formativo dell'Acr si propone di iniziare i soci più piccoli a fare esperienza dell'incontro sempre nuovo e unico con il Signore, che passa nella storia e dona la vita, assumendo come prospettiva sintetica la categoria della sequela.

Seguire Gesù significa, innanzitutto, fare esperienza di Lui, percorrere la strada della sequela non come "una proposta culturale", ma come una scelta che riguarda l'intera esistenza (...). Decidere di seguire Lui, il nostro Maestro e Signore che si è fatto Servo di tutti, esige di camminare dietro a Lui e di ascoltarlo attentamente nella sua Parola (...).
(FRANCESCO, Angelus del 13 settembre 2015)

TI SOMIGLIO?

La domanda di vita di realizzazione/progetto

Nell'anno caratterizzato dalla categoria della sequela, guardiamo alla vita dei ragazzi concentrandoci sulla loro domanda di realizzazione/progetto, una domanda che li induce a chiedersi che tipo di persone vogliono essere e diventare



TI SOMIGLIO?

La domanda di vita di realizzazione/progetto

A CHI SOMIGLIO?

È la prima domanda che il bambino si fa per cercare di capire chi è.

TI SOMIGLIO?

Da piccoli, la figura di riferimento è qualcuno del nucleo familiare; crescendo, i modelli da imitare e da seguire possono diventare altri. La somiglianza viene ricercata perché è una forma di integrazione, uno strumento per rinsaldare i legami, sentirsi effettivamente parte di qualcosa insieme ad altri.

POSSO SOMIGLIARTI?...SARÒ INGRADODI FARLO?

Somigliare non è facile, è un percorso che richiede impegno e fatica, soprattutto quando il modello che si sceglie è un modello "alto". Per questo condividere questo impegno con altri, grandi e piccoli, che come i ragazzi hanno scelto Gesù come modello, dà forza, energia ed entusiasmo.



FOTOGRAFIA

La fotografia è un modo per raccontare dove siamo stati, cosa abbiamo fatto, con chi eravamo. Uno strumento per ricordare e condividere diventato ormai elemento costitutivo della vita dei ragazzi. L'immagine fotografica è allo stesso tempo qualcosa in meno e qualcosa in più della realtà che rappresenta. In mezzo ci sono almeno due persone: chi fotografa e chi guarda la fotografia. È grazie al loro sguardo che scopriamo ciò che la realtà non può raccontare da sola.

FOTOGRAFIA

LO SCATTO.

Chi e cosa fotografiamo?

Quello dello scatto è il momento fondamentale per la fotografia. Quello nel quale le immagini vengono individuate, riconosciute e fissate... è il gesto fondamentale di tutte le nostre foto.

L'ALBUM.

Raccontarci con le immagini

Quanto questo album ci rappresenta sul serio?

FOTOGRAFIA

NOI nelle FOTO degli ALTRI

Riconoscersi nelle foto di altri fa uno strano effetto, soprattutto se quel dato momento lo si ricorda effettivamente: ci si rivede da un'altra prospettiva, con gli occhi di qualcun altro. Non è sempre detto che ci si piaccia, ma quell'immagine c'è, qualcuno ha scelto di scattarla e conservarla ed è questo l'importante.

Pronti a
Scattare

LOSLOGAN DELL'ANNO

Pronti a Scattare



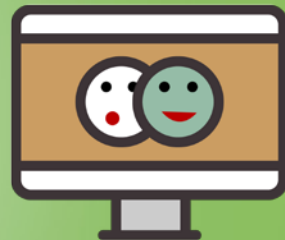
1ª FASE



2ª FASE



3ª FASE



4ª FASE



DITE CHEES

1ª FASE

Nella PRIMA FASE dell'anno i ragazzi tornano a frequentare ambienti e persone con occhi nuovi, trasformati dai pochi mesi estivi. Osservano chi è in cammino con loro, ma anche se stessi e il modo in cui stanno crescendo.

Carità

Nel MESE DEL CIAO i bambini e ragazzi, come Gesù davanti al tesoro, osservano la comunità e cercano di conoscerla meglio attraverso i gesti che essa compie. Scattano una serie di istantanee che ritraggono la presenza di ciascuno nella parrocchia, costruendo così il volto di una comunità che abita un territorio.



DITE CHEESE

1ª FASE

Catechesi

Nel PRIMO TEMPO DI CATECHESI ogni ragazzo ricostruisce la sua identità attraverso i tratti distintivi che lo rendono simile ai suoi familiari. Osserva i *selfie* con cui si autorappresenta: ogni immagine rivela il suo “Io” più profondo. Scopre che il dono del battesimo non solo lo inserisce nella famiglia della Chiesa, ma lo chiama a “conformarsi a Cristo”, a somigliargli.

Liturgia (tempo ordinario, tempo di Avvento, tempo di Natale)

Nello specifico nel TEMPO DI AVVENTO E DI NATALE l’attesa diventa rivelazione nella nascita di Gesù. In Lui, il Dio invisibile si manifesta, prende un volto, diventa uomo come noi e si lascia guardare, toccare, adorare.

FOTO D' AUTORE

2ª FASE



Nella SECONDA FASE i bambini e ragazzi acquisiscono la stessa “lente” di Gesù che li guida ad osserva la realtà oltre la superficie, andando in profondità delle situazioni.

Carità

Nel MESE DELLA PACE imparano ad allargare lo sguardo al mondo che li circonda, a dirigere l’obbiettivo oltre sé stessi per zoomare e portare all’attenzione situazioni di difficoltà, emarginazione e povertà. Imparano sul campo che “scattare la pace” è possibile e si impegnano, in prima persona, a diffondere storie di pace attraverso le immagini.

FOTO D' AUTORE

2ª FASE



Catechesi

Nel SECONDO TEMPO DI CATECHESI ogni ragazzo è accompagnato a entrare nella camera oscura del proprio cuore, a ripercorrere l'album della propria esistenza. Attraverso zoomate successive cercano i tratti della loro vita in cui sono già presenti le somiglianze con il maestro, trovano il coraggio di andare oltre l'apparenza del fotoritocco, di annullare le modifiche apportate, di eliminare i filtri per assomigliare sempre più all'immagine del Maestro.

Liturgia (tempo ordinario, tempo di Quaresima, triduo Pasquale)

Durante la QUARESIMA comprendono che il primo tratto caratteristico di Gesù sta nel coraggio di essere se stesso anche quando attorno a lui questo fa scalpore.



#SHARE

3^a FASE

Nella TERZA FASE i bambini e ragazzi condividono le proprie esperienze, imparando a superare la logica del “*like it*” diffuso nella rete. Come discepoli del maestro, imparano a costruire una rete di relazioni autentiche, in una “controcorrente virtuale” capace di raccontare la vita reale e gioiosa di chi crede nel messaggio della risurrezione.

Liturgia (Tempo di Pasqua e Pentecoste)

Nello specifico del TEMPO DI PASQUA i ragazzi provano a mettere a fuoco il volto dei discepoli del Risorto, attraverso in ogni “scatto” che racconta l’incontro dopo la risurrezione.



#SHARE

3^a FASE

Catechesi

Nel TERZO TEMPO DI CATECHESI, si chiedono quali sono “gli scatti” da cui si riconosce un discepolo di Gesù. Ogni ragazzo si chiede se anche nei suoi gesti si riconoscono i tratti distintivi del Risorto. L'immagine che ciascuno offre di sé, interpella anche chi ci incontra. Discerne allora su quali immagini è bello condividere, quali “mettere in rilievo”, offrendo a tutti la bellezza di essere discepoli.

Carità

Nel MESE DEGLI INCONTRI il gruppo sperimenta che essere a immagine di Gesù è tanto più bello quando è vissuto insieme e il commento alle foto della propria vita dice qualcosa in più, a cui non avremmo pensato da soli. Il commento dell'altro diventa parte della fotografia e dell'esperienza che essa ha immortalato.

IO NELLE FOTO DEGLI ALTRI

4^a FASE



Nella QUARTA FASE i ragazzi sperimentano l'impegno di mantenere le scelte compiute durante il cammino: non è sufficiente aver scelto Gesù come modello, bisogna rinnovare questa scelta ogni giorno, anche nel tempo estivo!

Carità

Nel TEMPO ESTATE ECCEZIONALE ciascuno si esercita ad osservarsi con occhi degli altri. Far prendere parte agli altri nella propria vita permette a ciascuno di potersi guardare come «dall'alto», per questo ciascun ragazzo scopre che dalla reciproca e autentica partecipazione alla vita dell'altro, nasce la vera gioia della condivisione.

Liturgia (tempo ordinario)

Il TEMPO ORDINARIO diventa l'occasione per rinnovare ogni giorno la propria sequela, chiedendosi se la sua scelta è autentica o solo "di facciata", come gli scribi nel vangelo di Marco.

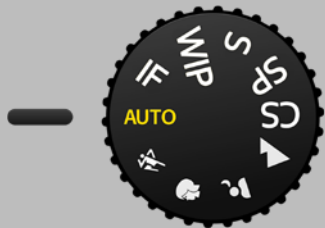
Pronti a Scattare



LA STORIA anche in E-book

Quanti tentativi bisogna fare prima di ottenere una foto che catturi davvero la nostra idea? Sicuramente l'aiuto di una guida ci porta a ottenere un risultato migliore, spiegandoci cosa inquadrare, cercando il giusto equilibrio di buio e luci. I protagonisti della nostra storia scelgono un modello da seguire e così facendo imparano a diventare se stessi.

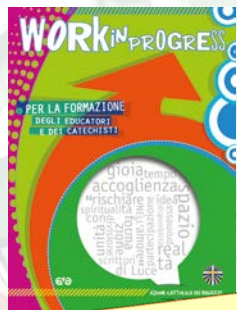
La storia è raccontata anche quest'anno in **TRE DIVERSI LINGUAGGI**: per i Piccolissimi, per i 6/ 11 e per i 12/ 14.



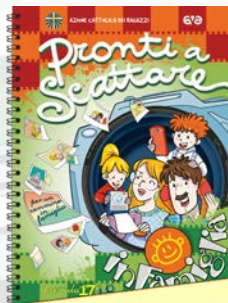
LA PROPOSTA FORMATIVA



Guide d'arco



WIP



In Famiglia



La Regola di Vita

Shemà

Sussidi Personali

Campo Scuola

Stampa Associativa



LA STAMPA ASSOCIATIVA



La STAMPA ASSOCIATIVA è lo strumento con cui l'Azione cattolica mette in rete le esperienze di tutti i bambini e i ragazzi d'Italia.

Da oggi alcune riviste sono **disponibili anche in digitale**, per raggiungere ancora più persone! Per saperne di più vai su editriceave.it/riviste-digitali.

Sul sito trovi anche **promozioni speciali** di abbonamento riservate agli educatori; se preferisci, contatta direttamente abbonamenti@editriceave.it.

Insieme alle riviste, l'abbonamento include i Sussidi personali di Avvento e di Quaresima, strumenti efficaci per accompagnare i ragazzi nei Tempi forti.





IN FAMIGLIA



IN FAMIGLIA è uno strumento che accompagna lo scandire dei giorni, secondo il calendario dell'anno liturgico. Grazie a questa agenda la famiglia cresce nell'impegno a fidarsi sempre più dell'azione di Dio e a mettere nelle Sue mani la propria creatività attraverso attività, giochi, proposte bibliografiche e filmografiche da condividere insieme.

IN FAMIGLIA è inoltre un'opportunità per approfondire e vivere anche il cammino di fede dei ragazzi attraverso la proposta di un itinerario di gruppo da intraprendere con i genitori che insieme si riscoprono uomini e donne e comunità cristiana in cammino.



WORK IN PROGRESS



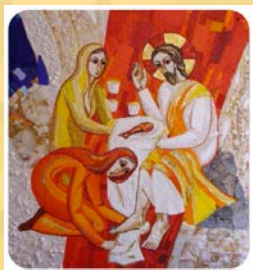
WORK IN PROGRESS è uno strumento pensato per accompagnare la formazione personale e il servizio educativo dei catechisti e degli educatori. WIP contiene approfondimenti sulla vita dei ragazzi, contributi per lasciarsi educare e guidare dalla Parola, sollecitazioni per crescere nella dimensione spirituale e rileggere in chiave educativa alcune istanze contenute nell' Enciclica *Evangelii gaudium*.

WORK IN PROGRESS offre infine un approfondimento sull' ambientazione della fotografia, che fa da sfondo alla proposta formativa dell' Acr per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni.



SHEMA'

Esperienze di ascolto della Parola di Dio per ragazzi.



BETANIA

Mc 12, 38- 44

Tutto quanto aveva per vivere



AL POZZO DI SICAR

Mc 8, 27- 30

Ma voi, chi dite che io sia?



TABOR

Gv 13, 1- 15

Capite quello che ho fatto per voi?



scaricali da acr.azionecattolica.it area CAMMINO DELL' ANNO



SUSSIDI PERSONALI

AVVENTO e NATALE

Si alzò e lo seguì

QUARESIMA e NATALE

Che io veda di nuovo





CAMPO SCUOLA

Il sussidio per il tempo estivo si caratterizza per la centralità della Parola che parla alla vita dei ragazzi attraverso molteplici forme ed esperienze concrete di ascolto, condivisione, servizio, gioco e preghiera.

La figura significativa che fa da guida è **Ruth**, una donna moabita, la straniera dalla cui discendenza nascerà il re Davide e, dunque il Messia. Ella sa vivere concretamente la **misericordia** e nella sua **perseveranza** si scopre amata di un amore gratuito e liberante, lo stesso a cui ciascuna persona aspira.

Questa donna diventa il modello di chi sa tradurre in bontà, nella pratica quotidiana, **l'amore verso il prossimo**. La storia di Ruth diventa esemplare per ogni ragazzo, per continuare con coraggio e determinazione il proprio cammino di sequela e discepolato.



Pronti a Scattare

AZIONE CATTOLICA dei RAGAZZI 2017-2018